

Introduzione ad Angular

A cura di Christian Girardi



Installazione

Per questo corso, installeremo la versione di angular <u>16.2.10</u> la versione LTS. Per fare questo partiamo installando nel nostro prompt dei comandi:

npm i @angular/cli@16.2.10

Successivamente apriamo VSC ed iniziamo a creare un nuovo progetto:

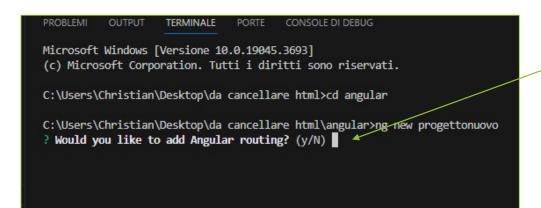
Ng new nuovoprogetto





Installazione

A questo punto il prompt dei comandi ci chiederà:



Scriviamo N

Selezioniamo CSS

Ed attendiamo la fine del processo di installazione

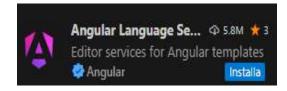


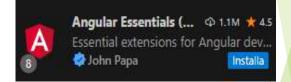


Installazione

Installiamo alcuni componenti esterni per poter lavorare piu agilmente





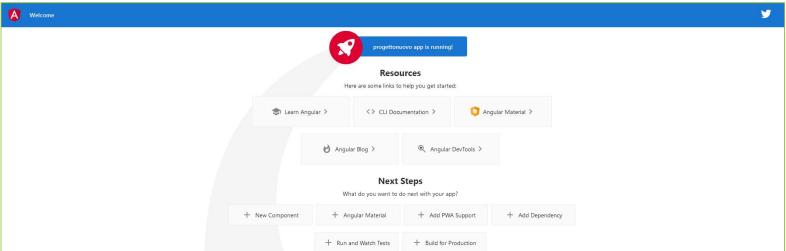






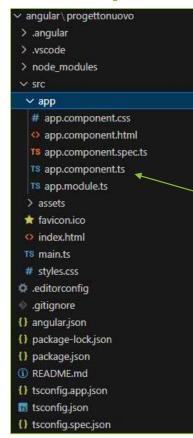
Test Avvio

Digitiamo **ng serve** ed otteniamo:









Parliamo di componenti, i componenti sono parti più piccole della nostra app principale.

Il bello dei componenti e la possibilità di riutilizzarli secondo necessità in più punti, e la possibilità di modificarli secondo necessita in base al contesto d'utilizzo.

Partiamo analizzando nello specifico app.component.ts

Questo sarà il cervello del nostro componente

Vediamo com'è strutturato:



Importiamo la libreria base di Angular per il Funzionamento.

Questa notazione dichiara il componente (Decoratore) per far capire ad angular che questo è un componente

Esportiamo il componente per poterla utilizzare.





```
angular > progettonuovo > src > app > TS app.component.ts > ...

1    import { Component } from '@angular/core';

2    @Component({
        selector: 'app-root',
        templateUrl: './app.component.html',
        styleUrls: ['./app.component.css']
    })

8    export class AppComponent {
        title = 'progettonuovo';
    }

10    }
```

Il selettore definisce come dichiarare nel body il nostro componente

Dichiariamo il template Url

Dichiariamo il foglio di stile associato





Andiamo a svuotare la pagina html rimuovendo tutto il codice html contenuto nella pagina app.component.html.

Ora andiamo a creare un componente utilizzando la cli per farlo velocemente utilizziamo:

Ng g c prova



Il comando ha creato i file necessari per il nuovo componente, Inoltre ha aggiornato app module @NgModule({

declarations: [

AppComponent, ProvaComponent

BrowserModule providers: [], bootstrap: [AppComponent] export class AppModule

con il nuovo componente





Utilizzo bootstrap e Jquery

Integriamo bootstrap e jquery nel nostro listato, installando le relative npm:

```
npm install bootstrap --save
npm install jquery --save
npm install popper.js --save
```

Ora nel nostro angular.json:





Utilizzo bootstrap e Jquery

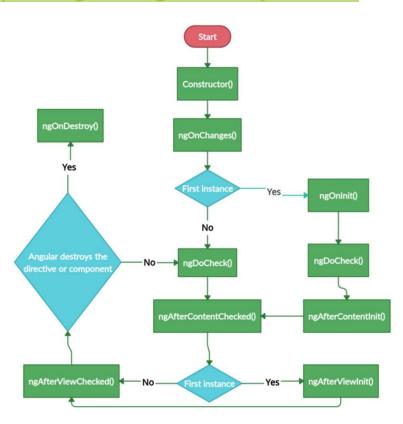
Torniamo al nostro prova.component.html e inseriamo alcuni componenti bootstrap:

Installare Bootstrap				
Caratteristiche				
Titolo				
Testo da inserire per testare il bootstrap.				
Fai qualcosa				





https://angular.io/guide/lifecycle-hooks







Per verificare i cicli di vita di un componente dobbiamo modificare il nostro codice entriamo in prova.component.ts:

Iniziamo ad aggiungere i vari elementi:





```
import { Component,OnInit } from '@angular/core';

@Component({
    selector: 'app-prova',
    templateUrl: './prova.component.html',
    styleUrls: ['./prova.component.css']
})

export class ProvaComponent implements OnInit {
    constructor(){
        console.log("costruttore");
    }

    ngOnInit(){
        console.log("cngOnInit");
}
```

Anche se improprio anche il costruttore fa parte del ciclo di vita del componente, per tanto utilizziamolo.

Inseriamo OnInit e scriviamo il metodo associato

Ricordiamoci che queste sono interfacce e per tanto vanno implementate

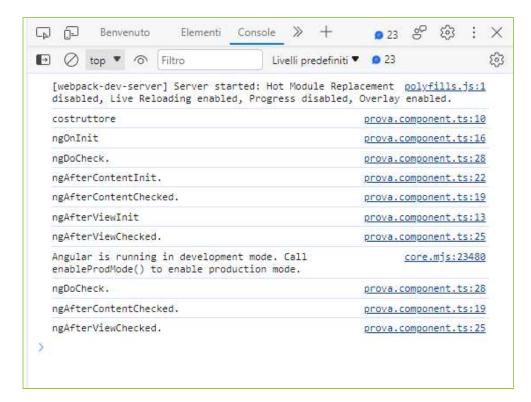




```
export class ProvaComponent implements OnInit, AfterContentChecked, AfterContentInit, AfterViewChecked, AfterViewInit, DoCheck, OnDestro
 constructor(){
   console.log("costruttore");
 ngAfterViewInit(): void {
   console.log("ngAfterViewInit");
 ngOnInit(){
console.log("ngOnInit");
 ngAfterContentChecked(): void {
   console.log('ngAfterContentChecked.');
 ngAfterContentInit(): void {
   console.log('ngAfterContentInit.');
 ngAfterViewChecked(): void {
   console.log('ngAfterViewChecked.');
 ngDoCheck(): void {
   console.log('ngDoCheck.');
 ngOnDestroy(): void {
   console.log('ngOnDestroy.');
```







Ecco la struttura di un ciclo di vita di un nostro componente.

OnDestroy al momento non viene visualizzato in quanto non stiamo ancora scartando il componente



In Angular, il data binding è un meccanismo che stabilisce una connessione tra il modello dei dati (componenti TypeScript) e la visualizzazione dell'interfaccia utente (template HTML).

Esistono diversi tipi di data binding in Angular:

Interpolation ({{ }}): È il metodo più comune. Consente di inserire dinamicamente valori dalle proprietà del componente TypeScript direttamente nel template HTML.

Esempio:

{{ variabile }}





Property binding ([property]="value"): Consente di assegnare dinamicamente un valore a una proprietà di un elemento HTML.

Esempio:

```
<img [src]="imagePath">
```

▶ Event binding ((event)="handler()"): Consente di rispondere agli eventi (come clic, input, ecc.) generati dall'utente nel template HTML e richiamare una funzione nel componente TypeScript.

Esempio:

<button (click)="onClick()">Clicca qui</button>





► Two-way binding ([(ngModel)]): È un tipo di binding che combina la proprietà binding e l'event binding. È utilizzato principalmente con le direttive come ngModel per ottenere un'associazione bidirezionale tra i dati nel modello e un elemento di input dell'utente nel template.

Esempio:

<input [(ngModel)]="nome">

Il data binding semplifica la gestione dei dati nell'applicazione, consentendo agli sviluppatori di sincronizzare automaticamente i dati tra il modello e la vista senza dover scrivere codice manuale per aggiornare costantemente l'interfaccia utente.





Per iniziare a comprendere il data binding partiamo utilizzando il nostro componente di prova, l'idea di base è legare i nostri componenti a schermo con dati della parte logica (nel caso di componenti ripetuti anche dati diversi)

Esistono due tipologie di data binding:

- One Way (dalla logica al componente grafico)
- Two Way (scambio bidirezionale fra le due)

Ad esempio la string interpolation è la piu semplice da rappresentare, vediamo come:





```
@Component({
  selector: 'app-prova',
  templateUrl: './prova.component.html',
  styleUrls: ['./prova.component.css']
export class ProvaComponent implements OnInit, AfterContentChecked, AfterContentInit, AfterViewChecked, AfterViewInit, DoCheck, OnDestroy 🛭
  titolo = "test titolo stringa";
                                               <h1>Installare Bootstrap </h1>
                                               <div class="card">
Aggiungiamo titolo
                                                 <div class="card-header">
                                                   Caratteristiche
                                                <div class="card-body">
Modifichiamo il
                                                   <h5 class="card-title">{{titolo}}</h5>
contenuto del HTML
                                                  Testo da inserire per testare il bootstrap.
                                                   <a href="#" class="btn btn-primary">Fai qualcosa</a>
Inserendo {{titolo}}
                                                </div>
                                               </div>
                                             </div>
                                                                       Installare Bootstrap
                                                                        Caratteristiche
                                                                        test titolo stringa
                                                                        Testo da inserire per testare il bootstrap.
                                                                         Fai qualcosa
```



String interpolation

Lo scopo ultimo dell'interpolazione delle stringhe è mandare a video dati(STRINGHE) che possono essere prelevati da piu fonti, nella maggior parte dei casi la sorgente è un database, al momento ci adatteremo costruendo un contenitore di oggetti e proveremo a gestire questa sorgente dati.

Per tanto iniziamo a modificare il nostro componente:





String interpolation

Caratteristiche

Porsche 718 Cayman
la potenza è: 500 CV

Fai qualcosa

Abbiamo modificato il codice HTML aggiungendo l'interpolazione a macchine[0] Estraendo il dato con la <u>dot</u>

Macchina[0].modello ad es.

notation.





String interpolation

Possiamo anche gestire nelle interpolazioni il ternary operator

condizione? Se Vero: Se Falso

Proviamo a metterlo in pratica nel ts aggiungiamo:

```
export class ProvaComponent implements

titolo = "test titolo stringa";

disponibile=true;
```

Nel HTML modifichiamo:



Proviamo ora mettere false a disponibile.



Avremmo potuto anche inserire direttamente un operazione di comparazione al posto di disponibile Ad esempio 2<6 (sempre vera)

Consiste nel collegare dati alle proprietà dei nostri componenti ad esempio colore, css la classe

Prendiamo in esame il bottone (va trasformato da a button) che abbiamo già nel nostro esempio, ora proveremo a disabilitarlo da codice:



Andiamo sul html e possiamo ad esempio:





```
la potenza è: {{disponibile ? macchine[0].potenza : 'non disponibile'}}
<button class="btn btn-primary" disabled="true">Fai qualcosa</button>
```

Questa operazione disabiliterà il bottone:



Ora utilizzando il ts potremmo pensare di fare:

```
titolo = "test titolo stringa";
disponibile=true;
bottoneattivo = false;

Porsche 718 Calla potenza è: 500 de la potenza de la potenza
```



Ma provate ora a settare bottoneattivo=true, funziona?



Per correggere la situazione dobbiamo modificare il nostro codice HTML nel modo seguente:

la potenza è: {{disponibile ? macchine[0].potenza : 'non disponibile'}}
<button class="btn btn-primary" [disabled]="bottoneattivo">Fai qualcosa</button>
Caratteristiche
Porsche 718 Cayman
la potenza è: 500 CV
Fai qualcosa





Per verificare il corretto funzionamento andiamo nel ngOnInit del nostro componente e scriviamo:

```
formula | f
```

Al termine della verifica andiamo a commentare il codice.

Quindi abbiamo capito che possiamo collegare le proprietà dei nostri componenti racchiudendo la proprietà stessa fra parentesi [] e collegando tale proprieta la nostro ts.

Provate ora ad esempio a collegare un immagine "bindando" il parametro src





La capacita di angular di reagire agli eventi ad esempio il click oppure rilevare il contenuto di un input in fase di inserimento.

Come sappiamo nei bottoni in html la gestione dell'evento click è rilevata e gestita da onclick="", in Angular dobbiamo modificare il nostro codice html cosi:

Utilizziamo (click) e possiamo ad esempio chiamare un metodo:

```
<button class="btn btn-primary" [disabled]="bottoneattivo" (click)="OnClick()">Fai qualcosa</button>
```

L'errore è dovuto al fatto che non abbiamo definito nel ts il metodo per tanto facciamolo:

OnClick(){





Focus: Event Binding - This

Focus: provate a passare

```
<button class="btn btn-primary" [disabled]="bottoneattivo" (click)="OnClick(this)">Fai qualcosa</button>
```

Sistemiamo il ts:

```
OnClick(e:any){

console.log(e);
```

Guardate il risultato:

```
prova.component.ts:61
ProvaComponent {titolo: 'test titolo stringa', disponibile: true, bottone
attivo: false, macchine: Array(3), __ngContext__: 1} 
bottoneattivo: false
disponibile: true

| macchine: (3) [{...}, {...}, {...}]
titolo: "test titolo stringa"
__ngContext__: 1
| [[Prototype]]: Object
```

Ripuliamo il codice.

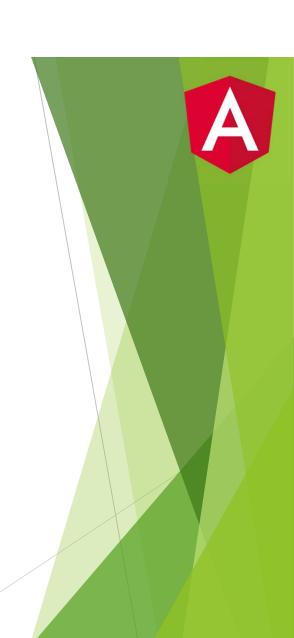




Procediamo andando a recuperare un input ad esempio da bootstrap:

Testo			





Modifichiamo il codice aggiungendo l'evento di input:

```
<textarea class="form-control" aria-label="Testo" (input)="OnClick()"></textarea>
```

Colleghiamoci a alla stessa funzione creata precedentemente, e modifichiamola:

```
OnClick(){{|
    console.log("sto scrivendo");
}
```

Avviamo il progetto e i risultati saranno evidenti nella console, facciamo però una piccola modifica utilizzando la variabile di sitema di Angular \$event

```
<textarea class="form-control" aria-label="Testo" (input)="OnClick($event)"></textarea>
```

```
OnClick(e:any){
  console.log(e);
}
```





```
prova.component.ts:61

InputEvent {isTrusted: true, data: 's', isComposing: false, inputType: 'i
nsertText', dataTransfer: null, ...}
```

Questo risultato è molto complesso e completo di tutte le informazioni relative al nostro evento, al momento ci interessa e.target.value:

Provate a osservare la console ed il risultato.

Nel codice avanzato si sostituisce any con Event

Ciò comporta un casting per il value necessario:

<HTMLInputElement>e.target).value





Two Way Binding

Consiste nel collegare Typescript ed il componente HTML in maniera bidirezionale,

Prendiamo come esempio l'input precedentemente visto, per comodita sistemiamo OnClick in OnInput nel ts e ricreiamo un OnClick (e sistemiamo anche HTML):

```
OnInput(e:Event){
    console.log((<HTMLInputElement>e.target).value);
}
OnClick(){
```

Aggiungiamo nel nostro html un interpolazione a titolo:





Two Way Binding

Prima di procede nel nostro app.module.TS dobbiamo importare:

```
import { NgModule } from '@angular/core';
import { BrowserModule } from '@angular/platform-browser';
import { FormsModule } from '@angular/forms';

import { AppComponent } from './app.component';
import { ProvaComponent } from './prova/prova.component';

@NgModule({
    declarations: [
        AppComponent,
        ProvaComponent
    ],
    imports: [
        BrowserModule,
        FormsModule
```

Per collegare il nostro input a titolo dobbiamo aggiungere modificare la sintassi di input introducendo ngModel:





Two Way Binding

Provate ad avviare e a modificare ora il contenuto dell'input

Vedrete come risulti collegato a due vie, per verificare il tutto modificate anche il bottone aggiungendo nel ts:

```
OnClick(){
   this.titolo = "test fatto click";
}
```







